

IDEE | "Se mi manca questa parte non posso giudicare..." ha detto Guillermo Mariotto, stilista nella giuria di miss Italia

Il lato B delle donne ed altro ancora

Le donne non possono dire messa, né possono divenire sacerdoti. Insomma: alla pari sì, ma stai al posto tuo, che poi è un pò più indietro del mio

LINCE

Oramai è un gioco che trovi solo nei luna park di periferia o in qualche fiera di paese. E' il gioco delle "tre palle un soldo". Per pochi spiccioli si tirano tre palle a un pupazzo, e chi lo centra vince un pesce rosso. Mi è tornato in mente quando a Miss Italia Guillermo Mariotto ha chiesto alla regina in un'inquadratura del fondo schiena delle candidate. "Se mi manca questa parte non posso giudicare..." - dice Guillermo mentre gira col centimetro in mano alla ricerca delle misure perfette, quelle della donna ideale. La donna del 2007. Ancora misurata, soppesata, calibrata come una mela della Val di Non. Colpita a ripetizione con battutine, allusioni, sorrisini a mezza voce. Come il pupazzo del luna park. Centrata, bersagliata, tumefatta dagli anni, dai secoli, dalla Storia; eppure sempre lì, come avesse una missione da compiere di più importante. Appare sussidiaria, di riserva, di supporto, come un palo di sostegno a un tralcio di vitigno buono. In second'ordine. I monaci birmani sfilano per le strade e tra di loro nemmeno una donna. Chi si immola per la Jihad sa già che nell'aldilà troverà una schiera di donne a sua disposizione. E prima di farsi saltare non manca mai di fare una buona doccia preparatoria. Le donne non possono dire messa, né possono divenire sacerdoti. Intendiamoci, ciascuna religione la spiega a suo modo e alcune teorie



Miss Italia



Il lato B delle donne

sono anche suggestive, ma a me pare invece che il minimo comun denominatore sia uno solo e cioè: delle donne meno ci si fida e meglio è... Insomma: alla pari sì, ma stai al posto tuo, che poi è un pò più indietro del mio. Eppure è ancora lei che ci vede nascere e piangere, lei che ci nutre, ci cresce, ed è sempre lei che tra le lacrime ci vede morire. Una donna inutile. C'è una teoria che giudica "inutile" l'orgasmo femminile in quanto non è influente ai fini della riproduzione sessuale. L'orgasmo maschile è funzionale, quello femminile no. La donna come bacino di accoglienza, porto di ricovero, serbatoio di accumulo.

Ma anche isterica e inaffidabile. Utero viene dal greco "Isteron". Su alcune confezioni di Tampax sono riportate le istruzioni su come applicare il tampone. Cominciano così: "Rilassatevi e prendete tempo..." Rilassatevi e prendete tempo. Come a dire... "Calma, non fate le cose di getto come è vostro solito..." Madri, mogli, amiche, sorelle, figlie. Siete grandi. Se il paradiso esiste, ci andrete tutte quante. Io sarò di sotto a bruciare tra le fiamme, e a guardare dal basso quelle di voi che porteranno le gonne. Da lassù ragazze, mettete una buona parola anche per me che vi ho detto tutte queste cose belle.

Con l'approvazione del consuntivo 2006 inizia una nuova fase Gaeta Anno Zero



Il consiglio comunale di Gaeta

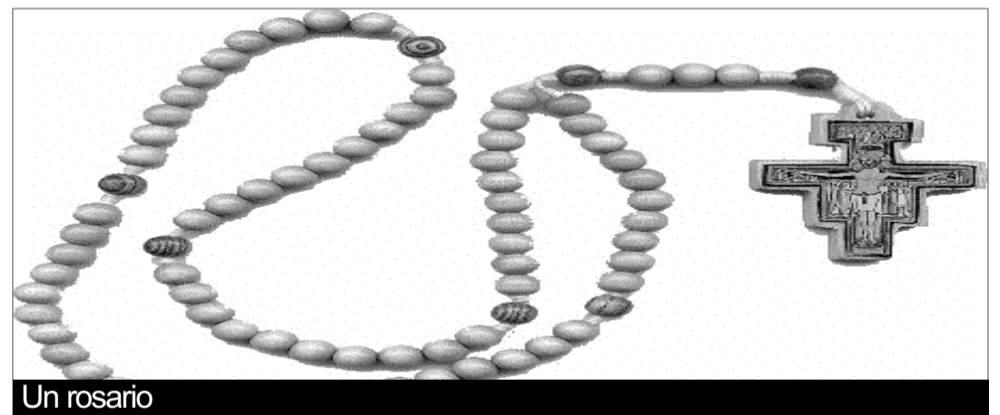
CAIENNA

Il Consiglio comunale di Gaeta ha approvato all'unanimità il consuntivo dell'anno 2006, ultimo anno della amministrazione Magliozzi. Seppure con i vari distinguo la nuova amministrazione si ritrova con un avanzo di parecchi milioni di euro, per i quali dovrà mostrare le capacità di saperli esigere ed eventualmente spenderli. Da ora in poi non potrà più valere la scusa "ma lo hanno fatto o non fatto gli altri", si avrà la piena responsabilità di tutto quello che succede. Qualcosa di strano è successo in questo consiglio, intanto la minoranza era rappresentata solo dal Capitano e dall'avvocato, assenti o non partecipanti il Ranucci, coerente con la sua contrapposizione ai suoi amici di partito (anche se lui va affermando che contesta principalmente i revisori dei conti), Coscione ed anche Erbiniucci, punto sul vivo dalla presa di posizione dell'amministrazione che ha fatto ricorso contro la pronuncia del TAR in suo favore. Ma la cosa che ci fa pensare è l'assenza di due consiglieri di maggioranza, segno evidente che le cose non sono proprio al meglio dalle parti della Giunta Raimondi.

Finita l'ora dei proclami è arrivata finalmente quella di mostrarci cosa sanno fare, intanto aspettiamo da subito la risoluzione, come promesso, dell'AVIR, chi non ricorda le roboanti dichiarazioni del Sindaco? "Entro la fine dell'anno avremo le ruspe sulla zona ex-Avir!" Restiamo in fiduciosa attesa! Come in fiduciosa attesa restiamo per l'avvio dei piani di zona, ora che l'urbanistica è al completo non si possono avallare altre

scuse dilatorie. Ci lascia perplessi il fatto che neanche in questo consiglio sia stato presentato il nuovo dirigente dell'urbanistica alla città, ed inoltre una piccola rimostranza personale: TMO, altre volte sempre attenta a comunicarci quando avrebbe trasmesso le riprese di consiglio, nicchia e non si riesce a capire quando le trasmetterà, dobbiamo pensare male? A proposito di piani, spero che il Sindaco si sia recato in Regione per sollecitare l'approvazione del C3, se ciò non è stato fatto sarebbe una grave mancanza e la dimostrazione di non voler portare a compimento tutto l'iter, con buona pace delle cooperative e dell'edilizia economica e popolare. Ultima annotazione "gli equilibri di bilancio" non si comprende perché sia stato fatto scadere il termine legale per la discussione in consiglio forse sarebbe stato opportuno spiegarlo alla città e giustificare il sicuro richiamo del Prefetto di Latina. I Gaetani dopo le dichiarazioni del Sindaco "Autovelo: follia amministrativa" sono certi che non saranno mai più riattivati e circolano sulle strade del comune con una certa tranquillità, sono convinto che anche questa sarà una delle cose che il Sindaco sicuramente manterrà. Non si sono avute più notizie del bando per i parcheggi e visto che l'addeito stampa ci tiene a comunicarci anche le cose più frivole forse sarebbe il caso di metterci a conoscenza anche di quelle un po' meno frivole. Concludiamo con un invito ed un augurio all'amministrazione: 1) cercate di parlare meno ed agire di più nell'interesse della città; 2) vi auguriamo di avere la capacità di stupirci sulle cose di cui fino ad oggi ci avete solo riempito la testa con le parole.

RACCONTI | Mia nonna passava gran parte della notte a pregare La Madonna del Rosario



Un rosario

CHEYENNE90

Questo periodo era molto sentito da mia nonna che, per un voto fatto decenni prima per una grazia ricevuta, trascorreva gran parte della notte a recitare il rosario in onore della Madonna di Pompei, la Madonna del Rosario. Anche Gaeta ospita la Madonna del Rosario. La Chiesa di San Tommaso Apostolo o Chiesa della Madonna del Rosario, sita in via Aragonese, dal 1799 ospita, infatti, l'arciconfraternita del Rosario, che, dal 7 Ottobre 1866, organizza i festeggiamenti dedicati a questo antico culto. In realtà i festeggiamenti per la Madonna del Rosario sono sempre stati molto sentiti a Gaeta, sin dalla battaglia di Lepanto. La festa del Rosario fu istituita da san Pio V, proprio in ricordo della vittoria riportata a Lepanto sui Turchi. Nel 1571, dopo avere occupato Costantinopoli, Belgrado e Rodi, i Musulmani minacciarono l'intera Europa. Il 20 maggio fu firmata la Lega Santa contro i Turchi. Vi aderirono il regno di Spagna, la repubblica di Venezia, lo Stato Pontificio, le repubbliche di Genova e

di Lucca, i Cavalieri di Malta, i Farnese di Parma, i Gonzaga di Mantova, gli Estensi di Ferrara, i Della Rovere di Urbino, il duca di Savoia, il granduca di Toscana. Don Giovanni d'Austria, comandante della flotta,

Il giorno della festa la statua della Madonna veniva portata in processione per le principali vie della città medievale

ebbe l'ordine di dar battaglia il più presto possibile. Saputo che la flotta turca era nel golfo di Lepanto, l'attaccò il 7 ottobre presso le isole Echinadi. Dopo molte ore di battaglia l'Europa era salva e i Turchi erano sconfitti. Nell'istante stesso in cui seguivano gli avvenimenti, San Pio V ebbe la visione della vittoria, si inginocchiò per ringraziare il cielo e ordinò per il 7 ottobre di ogni anno una festa in onore della Vergine delle Vittorie, titolo cambiato poi dal Papa Gregorio XIII in quello di Madonna del Rosario. La celebrazione venne estesa nel 1716 alla Chiesa universale, e fissata definitivamente al 7 ottobre da San Pio X nel 1913. Il giorno della festa, a Gaeta, la statua della Madonna veniva portata in processione per le principali vie della città medievale e, giunta alla marina, il sacerdote impartiva la solenne benedizione al mare.